

Alla manifestazione hanno partecipato anche le sezioni di Locri, Roccella, Guardavalle e Soverato

Dieci anni dell'Avis a Monasterace

Il "compleanno" festeggiato con numeri record: nel 2019 sono state raccolte 308 sacche di sangue e nell'ultimo triennio sono stati registrati 127 nuovi soci

Imma Divino

MONASTERACE

Da oltre un decennio sempre in prima linea per compiere un grande gesto di altruismo gratuito e anonimo, ma anche per diffondere e testimoniare concretamente la cultura della donazione e della solidarietà da sempre sedimentato nella cultura della loro terra. Sono i volontari della locale sezione Avis che si sono riuniti nella sala del ristorante "Villa Paradiso" per l'assemblea annuale dell'associazione che quest'anno taglia un traguardo importante: i primi dieci anni di attività.

«Penso di poter parlare a nome di tutti i componenti del consiglio direttivo che in questi anni si sono succeduti – ha spiegato, infatti, il presidente Alfonso Gara, in apertura dell'incontro cui erano presenti anche le comunali avisine di Locri, Roccella Jonica, Guardavalle, Soverato – e affermare che la nostra Avis è diventata una realtà ben consolidata e parte integrante della comunità tutta. Un ringraziamento particolare al primo direttivo Avis presieduto da Mariano Chidichimo che ha dato impulso vitale a questa associazione e che, con sacrifici e dedizione, ha contribuito a renderla operativa sul nostro territorio».

Ringraziamento che si è trasformato in un abbraccio ideale per ogni volontario che in questi anni

ha sostenuto l'Associazione: «La nostra politica sociale, in questi anni, si è sempre contraddistinta nel promuovere attività ed eventi che mettano in risalto i valori della nostra associazione con il fine e l'obiettivo di raggiungere e avvicinare il maggior numero di persone possibili», ha continuato Gara. Che poi ha elencato una serie di iniziative, culminati lo scorso anno in eventi come la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue' o "Avis... Tra Sentieri Naturali e Solidali" organizzato con la sezione locale di Gioia Tauro e che ha sancito anche il gemellaggio tra le due comunali,

o la serata, organizzata in collaborazione con lo Juventus Official Fan Club, dedicata al ricordo di Ciccio Paparo, studente universitario con uno spiccato senso di altruismo, morto in un incidente stradale.

Dall'insediamento nel 2017 dell'attuale Direttivo c'è stato un aumento della raccolta di sangue del 48,8%

A parlare di questo importante impegno quotidiano sul territorio sono i numeri: «Già il risultato ottenuto nel 2017 e 2018 (275 sacche) era stato straordinario, ma quello del 2019 ha del sorprendente – ha commentato Alfonso Gara –, infatti sono state raccolte ben 308 sacche di sangue. Ma se andiamo ad analizzare la crescita avuta dal 2017, anno di insediamento dell'attuale Direttivo, il dato è ancora più incredibile, pensate che le sacche raccolte sono aumentate di 101 unità, con un incremento del 48,8%».

Numeri importanti anche per l'incremento del numero dei soci: «Il dato complessivo dell'ultimo triennio ha registrato un totale di 127 nuovi soci donatori, che, su un totale di 347, rappresentano il 36,6% in più».

Tra i presenti anche il sindaco Cesare Deleo, visibilmente soddisfatto per i risultati dell'associazione, Nicola Ritorto che ha portato i saluti dell'Avis provinciale e del promotore, nel 2009, dell'apertura della sede, Mariano Chidichimo, scelto come delegato all'Assemblea Provinciale di Reggio Calabria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Avis Il gruppo dirigente col presidente Alfonso Gara (il primo a destra)



Sala gremita L'assemblea dei soci avisini è stata molto partecipata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

